



Iran, cosa significa lâ€™attacco degli Houthi a Israele: la strategia di Teheran e il rischio escalation

Descrizione

(Adnkronos) â€” Gli Houthi dello Yemen hanno annunciato il loro ingresso nel conflitto in Medio Oriente. Due gli attacchi contro Israele entrambi rivendicati contro Israele dallâ€™inizio della guerra dello Stato Ebraico e degli Usa contro lâ€™Iran. In una dichiarazione pubblicata su X, il gruppo, che controlla gran parte dello Yemen settentrionale e ha preso di mira Israele con droni e missili per gran parte della guerra di Gaza, ha affermato di aver lanciato missili contro siti militari israeliani.

Trovare un equilibrio tra il pressing iraniano perchÃ© entrino in guerra a sostegno di Teheran e il timore di ritorsioni da parte degli Stati Uniti o dellâ€™Arabia Saudita. Questa la posizione nella quale si trovano i miliziani yemeniti Houthi e che fa presupporre che gli attacchi sferrati potrebbero restare un caso isolato, secondo il Wall Street Journal che cita analisti yemeniti. Attacchi isolati per evitare appunto una forte reazione degli Stati Uniti, che lo scorso anno hanno condotto una campagna di due mesi contro gli Houthi, o un nuovo conflitto con lâ€™Arabia Saudita, contro cui i miliziani yemeniti hanno combattuto per anni fino al cessate il fuoco del 2022.

Fatto sta che questo intervento solleva serie preoccupazioni. Gli Houthi hanno dimostrato la capacitÃ di colpire bersagli ben oltre i confini dello Yemen e di interrompere le rotte marittime intorno alla penisola arabica e al Mar Rosso, come hanno fatto a sostegno di Hamas nella guerra di Gaza. VenerdÃ hanno dichiarato di essere pronti ad agire qualora lâ€™escalation contro lâ€™Iran e lâ€™Asse della Resistenzaâ€” proseguisse nel conflitto. Qualora gli Houthi aprissero un nuovo fronte nel conflitto, un obiettivo potenziale sarebbe lo Stretto di Bab Al-Mandab, al largo della costa dello Yemen, un collo di bottiglia cruciale per il traffico marittimo diretto al Canale di Suez.

Un alto funzionario del ministero della propaganda Houthi ha minacciato che la chiusura dello Stretto di Bab al-Mandab Ã¨ â€”tra le opzioniâ€” per le azioni dellâ€™organizzazione yemenita. In unâ€™intervista al canale Al-Araby del Qatar, Mohammed Mansour ha dichiarato: â€”Ci stiamo coordinando con i nostri fratelli dellâ€™Asse della Resistenzaâ€” riguardo al nostro ingresso in guerra. La nostra responsabilitÃ nei confronti dellâ€™Iran e di Hezbollah Ã¨ morale e religiosa. Stiamo gestendo questa battaglia gradualmente e la chiusura dello Stretto di Bab al-Mandab Ã¨ tra le nostre opzioni. La resistenza yemenita Ã¨ giunta alla conclusione che oggi Ã¨ il momento di intervenireâ€”.

Bab al-Mandab Ã" uno stretto situato tra lo Yemen e i Paesi africani di Gibuti ed Eritrea, che consente alle navi mercantili provenienti dall'Asia e dall'Africa di raggiungere la regione del Mediterraneo e da lÃ¬ anche l'America.

Esperti sottolineano come l'Iran sta attivando gruppi alleati in tutta la regione, il che rischia di allargare una guerra giÃ instabile. Un'ulteriore escalation potrebbe includere attacchi contro navi mercantili nel Mar Rosso e potenzialmente contro obiettivi negli stati del Golfo.

Dal canto suo il governo dello Yemen riconosciuto dalla comunitÃ internazionale critica appunto l'Iran, accusato di tentativi frequenti di trascinare lo Yemen e altri Paesi del Medio Oriente in guerre inutili tramite le sue milizie terroristiche. A riferirne Ã l'agenzia Saba che dÃ notizia di una dichiarazione del Consiglio presidenziale con sede ad Aden che considera il coinvolgimento delle milizie Houthi dello Yemen nella difesa del regime iraniano come una dimostrazione del fatto che l'Iran spinge i suoi proxy ad aprire altri fronti.

Allarme per il rischio di esacerbare le condizioni umanitarie e di vita giÃ gravi in un Paese che vive una delle peggiori crisi umanitarie al mondo. Secondo le autoritÃ yemenite, il nuovo ciclo di politiche iraniane, a cui hanno aderito le milizie terroristiche Houthi, riproduce il modello catastrofico, giÃ vissuto da altri Paesi nella regione, in cui gruppi armati fuorilegge continuano a prendere la decisione di guerra o pace e a coinvolgere i loro Paesi in scontri distruttivi nell'interesse del regime iraniano e del suo progetto, che il governo yemenita rifiuta categoricamente.

Ã

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 29, 2026

Autore

redazione